

## Formazione universitaria in agricoltura

Le immatricolazioni (prime iscrizioni) di studenti nelle Università italiane, nel decennio 2003-2013, hanno registrato un andamento decrescente: in un quadro demografico sostanzialmente stabile, si sono ridotte del 21%. Ma, sia pur con andamento non regolare, le immatricolazioni alle Facoltà di Agraria hanno evidenziato una significativa controtendenza, passando dai 5793 nuovi studenti del 2003, agli 8.708 del 2013, pari ad un incremento di circa il 50% (tabella 1).

Tabella 1 - Studenti immatricolati nelle Università italiane e nelle Facoltà di Agraria

Anni accademici	Tutte le Facoltà	Agraria
2013-2014	267.806	8.708*
2012-2013	269.657	7.215
2011-2012	280.267	7.098
2010-2011	289.534	6.556
2009-2010	297.214	5.800
2008-2009	293.775	5.650
2007-2008	306.568	5.847
2006-2007	308.210	4.906
2005-2006	320.860	5.378
2004-2005	336.460	6.210
2003-2004	338.407	5.793

\* Dato provvisorio

Fonte: Elaborazione CS Confagricoltura su dati MIUR - Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca

Nelle Università italiane, sono attualmente attive 24 Facoltà di Agraria (tabella 2). Circa metà sono "storiche" in quanto istituite tra la fine dell'Ottocento e il primo dopoguerra. Le altre sono nate soprattutto in seguito all'impennata dell'interesse studentesco per gli studi agrozootecnici, che si è manifestata all'inizio degli Anni Settanta dello scorso secolo.

Tabella 2 - Facoltà di Agraria nelle Università italiane

1	Università Politecnica delle MARCHE
2	Università degli Studi di BARI "Aldo Moro"
3	Università degli Studi della BASILICATA
4	Università degli Studi di BOLOGNA
5	Università degli Studi di CATANIA
6	Università degli Studi di FIRENZE
7	Università degli Studi di FOGGIA
8	Università degli Studi di MILANO
9	Università Cattolica del Sacro Cuore PIACENZA-CREMONA
10	Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA
11	Università degli Studi del MOLISE
12	Università degli Studi di NAPOLI "Federico II"
13	Università degli Studi di PADOVA
14	Università degli Studi di PALERMO
15	Università degli Studi di PARMA
16	Università degli Studi di PERUGIA
17	Università di PISA
18	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
19	Università degli Studi di SASSARI
20	Università degli Studi di TERAMO
21	Università degli Studi di TORINO
22	Università degli Studi della TUSCIA
23	Università degli Studi di UDINE
24	Università Telematica San Raffaele ROMA-MILANO

Fonte: Elaborazione CS Confagricoltura su dati MIUR

Va peraltro considerato che alcuni corsi di laurea riguardanti materie "agrarie" sono anche tenuti presso altre facoltà universitarie (es. Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali presso le facoltà di medicina veterinaria); e che alcune facoltà di agraria tengono corsi su materie riconducibili a competenze anche di altre facoltà (es. Biotecnologie che si studia soprattutto nelle facoltà di Scienze Biologiche). In tabella 3 sono indicati gli studenti immatricolati per i principali corsi di laurea che interessano l'agricoltura: rispetto al 2003, nel 2013 sono cresciuti del 47%.

Tabella 3 - Studenti immatricolati per i principali corsi di laurea di interesse agricolo.

Anni accademici	Sc. tecn. agrarie e forestali	Sc. tecn. alimentari	Sc. tecn. prod. animali	Totale
2013-2014	4.337	3.559	1.658	9.554
2012-2013	3.691	3.176	1.960	8.827
2011-2012	3.460	3.180	1.818	8.458
2010-2011	3.115	2.781	1.481	7.377
2009-2010	2.581	2.305	999	5.885
2008-2009		4.897*	1.332	6.229
2007-2008		4.585*	1.308	5.893
2006-2007		4.738*	1.208	5.946
2005-2006		4.916*	1.344	6.260
2004-2005		5.764*	1.265	7.029
2003-2004		5.289*	1.207	6.496

\*Il dato si riferisce al corso di laurea Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali

Fonte: Elaborazione CS Confagricoltura su dati MIUR

Gli studenti che entrano in una Facoltà di Agraria sono progressivamente cambiati per quanto riguarda l'istruzione precedente (tabella 4): nel 2003 prevaleva il diploma tecnico-professionale (66%); nel 2012, il 52% ha un diploma di formazione generale (liceale, soprattutto, e magistrale) e scendono al 41% gli studenti con diploma tecnico-professionale.

Tabella 4 - Diploma di scuola media superiore degli studenti immatricolati alle Facoltà di Agraria

Anni accademici	Liceale	Tecnico	Prof.le	Mag.le	Estero	Nd	Totale*
2012-2013	3.363	2.072	902	424	147	281	7.215
2011-2012	3.435	2.052	993	411	116	91	7.099
2010-2011	2.960	2.106	1.033	288	103	67	6.557
2009-2010	2.264	2.128	1.004	251	93	59	5.799
2008-2009	2.220	2.156	940	184	98	54	5.652
2007-2008	1.853	2.654	1.021	177	95	49	5.849
2006-2007	1.567	2.138	977	112	64	49	4.907
2005-2006	1.727	2.306	1.064	150	88	41	5.376
2004-2005	1.780	2.905	1.267	135	94	30	6.211
2003-2004	1.728	2.608	1.215	145	67	31	5.794

Nd = Non disponibile - \*Studenti immatricolati

Fonte: Elaborazione CS Confagricoltura su dati MIUR

Guardando immatricolazioni (prime iscrizioni), iscrizioni (primo anno e successivi) e lauree conseguite nelle Facoltà di Agraria (tabella 5), si evidenzia una costante crescita degli studenti (+7.352 per le lauree brevi in dieci anni). Ciò dipende, in parte dall'incremento delle immatricolazioni, ma soprattutto dal fatto che solo il 48% delle lauree brevi (triennali), e il 64% di quelle specialistiche (magistrali), è conseguito nei tempi previsti dal corso.

Tabella 5 - Studenti immatricolati, iscritti e laureati nelle facoltà di Agraria

Anni accademici	Immatricolati	Iscritti lauree brevi	Lauree brevi	Iscritti corsi specialistici	Lauree magistrali
2012-2013	7.215	26802	2984	5038	1569
2011-2012	7.099	25978	2943	4956	1536
2010-2011	6.557	25264	2748	4858	1489
2009-2010	5.799	24567	2825	4779	1396
2008-2009	5.652	24917	3152	4382	1149
2007-2008	5.849	24448	2614	3849	1080
2006-2007	4.907	22807	2601	3249	872
2005-2006	5.376	22725	2419	2470	625
2004-2005	6.211	22113	2205	1555	342
2003-2004	5.794	19450	1619	dnd	dnd

dnd : dato non disponibile

Fonte: Elaborazione CS Confagricoltura su dati MIUR

Nel 2010 (ISTAT - Censimento dell'Agricoltura) erano meno dell'1% gli imprenditori agricoli laureati in agraria, e poco più del 3% quelli in possesso di diploma di scuola superiore ad indirizzo agrario (tabella 6). Rispetto a dieci anni prima si è peraltro registrato un sensibile incremento: del 56% per i laureati, del 58% per i diplomati; ancora più marcata è stata la crescita degli imprenditori agricoli in possesso di altra laurea (+84%), mentre i diplomati di scuola superiore non agraria sono aumentati del 38%. Tuttavia queste variazioni sono soprattutto da attribuire alla drastica riduzione del numero di aziende agricole (-32% nel 2010 rispetto al 2000), che ha interessato quasi esclusivamente le aziende più piccole (prevedibilmente condotte soprattutto da imprenditori meno istruiti).

Nel 2010, il 71% degli imprenditori agricoli era in possesso, al più, del diploma di scuola secondaria inferiore (scuola media), con uno scostamento notevole (+26 punti %) rispetto all'intera popolazione.

Tabella 6 - Titolo di studio dell'imprenditore agricolo (%)

Laurea in agraria	0,52	0,81
Altra laurea	2,94	5,42
Diploma superiore agrario	2,14	3,38
Altro diploma superiore	13,71	18,91
Licenza media inferiore	23,93	32,02
Licenza elementare	46,5	34,49
Nessun titolo di studio	10,26	4,97
TOTALE	100	100

Fonte: Elaborazione CS Confagricoltura su dati ISTAT (Censimenti dell'Agricoltura)

Va peraltro considerato che l'Italia è, dopo Portogallo, Malta e Spagna, il Paese dell'UE con il più basso livello di istruzione dei cittadini (tabella 7). Nel nostro Paese il 41,8% delle persone non ha frequentato, nel 2013, le scuole superiori e l'università; e ci distanziano 9 punti percentuali dalla Grecia, che ci segue in questa

classifica negativa, e 17 punti percentuali dalla media UE.

Tabella 7 - Percentuale di cittadini con livello massimo di istruzione di scuola secondaria inferiore (scuola media)

	1992	1995	2000	2005	2010	2013
Portogallo	80,1	78,1	80,6	73,5	68,1	60
Malta	:	:	81,9	74,8	67	59,4
Spagna	76	70,5	61,4	51,2	47,1	44,5
Italia	67,4	63,7	54,8	49,9	44,8	41,8
Grecia	63,4	57,4	48,4	40	37,5	32,8
Belgio	50,2	45,5	41,5	33,9	29,5	27,2
Francia	:	41,2	37,8	33,3	29,2	24,9
EU 28	:	:	:	30,6	27,3	24,8
Olanda	:	:	33,9	28,2	27,7	24,2
Romania	:	:	30,7	26,9	25,7	23,7
Irlanda	57,7	52,7	42,4	34,8	27,2	23,3
Danimarca	25,9	20,5	21,5	19	24,4	21,7
Regno Unito	50,7	47,2	35,6	28,2	23,9	21,6
Cipro	:	:	38,5	33,4	26	21,5
Croazia	:	:	:	27,2	23,3	20,3
Lussemburgo	65,3	57,1	39,1	34,1	22,3	19,5
Bulgaria	:	:	32,5	27,5	20,6	18,2
Ungheria	:	:	30,6	23,6	18,7	17,5
Austria	:	31,1	23,8	19,4	17,5	16,9
Svezia	:	25,9	22,8	16,4	18,8	16,8
Slovenia	:	:	24,7	19,7	16,7	14,5
Finlandia	:	33,2	26,8	21,2	17	14,1
Germania	20,1	18,8	18,7	16,9	14,2	13,7
Lettonia	:	:	16,8	15,5	11,4	10,6
Polonia	:	:	20,2	15,2	11,5	9,9
Estonia	:	:	14,2	11	10,7	9,4
Slovacchia	:	:	16,2	12,1	9	8,1
Repubblica Ceca	:	:	13,9	10,1	8,1	7,2
Lituania	:	:	15,8	12,5	8,1	6,6

Fonte: Eurostat